



COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE

Provincia di AVELLINO

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N.	5	OGGETTO: Esternalizzazione del servizio di gestione, riscossione ed accertamento dei tributi IMU e TARI – Atto di indirizzo e presa d'atto della relazione illustrativa
del	4.6.2020	

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di GIUGNO alle ore 16:36 in seduta pubblica ed in modalità telematica tramite videoconferenza a distanza ai sensi dell'art. 73 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 n. 18 convertito con la Legge 24 aprile 2020 n. 27 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 110 del 29 aprile 2020 e secondo le condizioni indicate nel decreto sindacale n. 6/2020 protocollato con n. 1919 l'11 maggio 2020, in sessione ordinaria, in prima convocazione, è riunito il Consiglio Comunale per la trattazione del punto all'ordine del giorno indicato in oggetto.

Risultano connessi e presenti in videoconferenza i Signori:

Sindaco in carica	Consiglieri comunali in carica	Presenti
FRANCESCO URCIUOLI		SI
	GIUSEPPE PELLECCCHIA	SI
	SARA PISACRETA	SI
	MICHELE DE CICCIO	SI
	FRANCESCO DE FEO	NO
	VITA DE FEO	SI
	SARA FEBBRARIELLO	SI
	GIUSEPPE ALFANO	SI
	GIOVANNI TORIELLO	SI
	CARMELINA FIORE	SI
	NUNZIA PAGANO	SI

Totale Presenti n. 10

Totale Assenti n. 1

Assiste e partecipa alla seduta, nelle medesime modalità, curandone la verbalizzazione il Segretario Comunale, Dott.ssa Dora Pezzella, il quale constata la presenza dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti in videoconferenza riportata nel verbale iniziale.

Presiede il Rag. Francesco URCIUOLI, nella sua qualità di Sindaco, che, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento di cui all'oggetto, iscritto al punto 5) dell'ordine del giorno.

IL SINDACO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

passa al quinto punto all'ordine del giorno. Il Segretario Comunale procede all'appello risultando confermate le presenze dell'inizio dei lavori.

Il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale illustra il punto all'ordine del giorno ad oggetto "Esteralizzazione del servizio di gestione, riscossione ed accertamento dei tributi IMU e TARI – Atto di indirizzo e presa d'atto della relazione illustrativa" spiegando che la scelta dell'esternalizzazione è necessaria a seguito del pensionamento di un dipendente avendo, quindi, un'unità lavorativa in meno dall'inizio dell'anno. Richiama la relazione illustrativa in cui sono indicate le modalità. Precisa che un altro motivo dell'esternalizzazione è dato dal fatto che da quest'anno è previsto l'avviso di accertamento definitivo. Dà la parola al Consigliere Comunale Giovanni Toriello. Il Consigliere Comunale Giovanni Toriello chiede quali saranno i costi di questo servizio e da chi saranno pagati chiede cioè se i costi saranno pagati dalla pubblica amministrazione o dai cittadini. Il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale risponde che al momento ancora non si conoscono i costi dovendo fare una gara sottolineando che tali costi non sono legati agli incassi e che sarà previsto un costo fisso. Il Consigliere Comunale Giovanni Toriello ritiene che bisognava prima fare un'analisi costi/benefici e, poi, portare questa proposta in Consiglio Comunale. Il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale afferma che solo successivamente si potrà fare una verifica dei costi/benefici sottolineando che è una necessità e non una volontà andare all'esterno. Su domanda del Consigliere Comunale Giovanni Toriello il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale precisa che l'adesione all'Agenzia delle Entrate riscossioni fatta nel 2017 era un'adesione obbligatoria per legge. Interviene il Consigliere Comunale Michele De Cicco, il quale rileva che lo stato di fatto mostra come una necessità ricorrere all'ausilio di una società esterna per i tributi, tuttavia, chiede se trasferire tutto all'esterno possa esporre a dei rischi sottolineando che nella relazione non si fa accenno a possibili alternative ossia ad un progetto incentivante sul riscosso con un dipendente interno o ad una convenzione tra Comuni o con una convenzione con un professionista esterno o attingendo alla graduatoria dell'Ente per amministrativo e ritenendo che l'affidamento all'esterno debba essere l'extrema ratio. Considerato che nella proposta di deliberazione si parla di esternalizzare il servizio di gestione, riscossione ed accertamento chiede che cosa significa esternalizzare il servizio di riscossione sollecitando affinché la riscossione avvenga sulle casse comunali. Conclude chiedendo la possibilità di soprassedere per una più completa analisi anticipando, in caso contrario, la propria astensione dal voto. Il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale risponde dicendo che per legge il responsabile della riscossione è nominato tra persone che sono in possesso almeno di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno superato un esame di idoneità, previa frequenza di un apposito corso di preparazione e qualificazione e che non avendo all'interno tale figura diventa una conseguenza obbligata. Riguardo all'aspetto economico ribadisce che non si pagherà il servizio a percentuale facendo l'affidamento a costo fisso, quindi, il contribuente non sarà gravato. Per legge trascorsi 60 giorni la cartella di pagamento diventa avviso di accertamento definitivo. Dà, poi, la parola al Consigliere Comunale Carmelina Fiore. Il Consigliere Comunale Carmelina Fiore dice che il Sindaco ha detto che non vi è nel Comune personale interno idoneo per svolgere questo servizio e

che, quindi, c'è bisogno di una società esterna e chiede se chi fino ad oggi ha svolto questo servizio, avendo tutte le credenziali, non possa continuarlo a svolgere dando qualche altro incarico da lui effettuato a qualche altra persona. Legge il punto della relazione in cui è scritto che "la struttura gestionale dell'ufficio tributi di questo Comune non può dirsi sufficientemente adeguata per numero di addetti e qualifiche professionali né tanto meno tale personale è reperibile in altri Settori dell'Ente" aggiungendo che, come ha affermato l'Avv. De Cicco, si poteva trovare tra altre persone del Comune a chi fare svolgere questa mansione senza gravare il Comune di altri costi aggiunti. Il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale risponde che pur volendo considerare che ci fosse una persona disponibile, questa avrebbe dovuto frequentare un corso apposito, sottolineando che nell'organico del Comune non c'è questa figura e che proprio per l'inadeguatezza degli uffici per tale servizio si sta cercando di trasferire la riscossione dei tributi all'esterno. Il Segretario Comunale interrompe la discussione dicendo di avere ricevuto dall'Avv. De Cicco un messaggio per informare che gli è saltata la connessione. Il Consigliere Comunale Giovanni Toriello fa presente che è saltata la connessione anche al Consigliere Pellecchia. Essendo nuovamente collegati sia il Consigliere De Cicco sia il Consigliere Pellecchia il Segretario Comunale procede con l'appello per la verifica del collegamento simultaneo dei Consiglieri presenti in videoconferenza. Dopo l'appello, il Segretario Comunale fa presente di avere verbalizzato fino a quando il Sindaco ha spiegato che si sta cercando di fare questa esternalizzazione al posto di individuare un dipendente a cui fare seguire il corso chiedendo se il Consigliere Fiore avesse detto altro essendosi poi concentrata sul problema della connessione. Il Consigliere Comunale Carmelina Fiore dice che il Sindaco non ha risposto alla sua domanda: domanda se non c'è personale perché c'è un dipendente a scavalco su un altro Comune e perché chi gestiva prima questo settore non può continuare a farlo mettendo un'altra persona all'anagrafe. Il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale risponde che il dipendente a cui fa riferimento non è a scavalco perché a scavalco vuol dire che l'orario di lavoro viene completato su due Comuni, invece quel dipendente svolge l'orario di lavoro a Santo Stefano avendo dato la disponibilità fuori dall'orario di lavoro e che la persona che prima si occupava dei tributi ora svolge altri servizi affermando che la soluzione dell'esternalizzazione è già adottata da numerosi Comuni limitrofi. Il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale dà, poi, la parola al Consigliere Comunale Nunzia Pagano. Il Consigliere Comunale Nunzia Pagano sottolinea che il fatto che altri Comuni abbiano adottato una soluzione simile vuole dire poco perché dipende dall'organigramma e dalla gestione delle mansioni e che il costo del corso sia una spesa fattibile. Afferma, poi, che non si può fare un affidamento senza avere alcuna indicazione sui costi. Il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale sottolinea che la proposta è un atto di indirizzo, che, quindi, si sta esprimendo una volontà e che non si può parlare di costi e che, al tempo stesso, è una necessità considerato che il corso impegnerebbe un dipendente per tre mesi da sottrarre al lavoro. Il Segretario Comunale interrompe la discussione in quanto non visualizza più il Consigliere Comunale Sara Pisacreta pur risultando collegata e pur riscontrando che il numero dei partecipanti non sia diminuito. Il Sindaco riferisce che il Consigliere Comunale Sara Pisacreta sta ascoltando. Viene ristabilito il collegamento video del Consigliere Comunale Sara Pisacreta. Il Segretario Comunale fa nuovamente l'appello dando atto del collegamento di tutti i partecipanti. Il

Consigliere Comunale Nunzia Pagano dichiara di prendere atto che è un problema di dipendenti e di organico dell'Ente precisando che ciò non toglie che decidendo un indirizzo non si abbia un'idea dei costi da dovere sostenere. Il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale dando atto che non ci sono più interventi chiede al Segretario Comunale di procedere alla votazione.

Il Segretario Comunale procede all'appello nominale per la votazione Francesco Urciuoli = favorevole Giuseppe Pellecchia = favorevole Sara Pisacreta = favorevole Michele De Cicco = astenuto Vita De Feo = favorevole Sara Febbrariello = favorevole Giuseppe Alfano = favorevole Giovanni Toriello = contrario Carmelina Fiore = contraria Nunzia Pagano = contraria. Successivamente, ripete l'appello nominale per la votazione sull'immediata eseguibilità: Francesco Urciuoli = favorevole Giuseppe Pellecchia = favorevole Sara Pisacreta = favorevole Michele De Cicco = astenuto Vita De Feo = favorevole Sara Febbrariello = favorevole Giuseppe Alfano = favorevole Giovanni Toriello = contrario Carmelina Fiore = contraria Nunzia Pagano = contraria.

Al termine, il Sindaco/Presidente del Consiglio Comunale comunica che la votazione ha dato il seguente esito: n. 6 voti favorevoli e n. 1 voto astenuto e n. 3 contrari.

Su proposta del Sindaco-Presidente del Consiglio Comunale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la normativa in materia di riscossione locale dettata dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (cd. *Legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2019 n. 304 e, in particolare, l'art. 1, commi 784-815, i quali disciplinano la riforma della riscossione locale finalizzata a migliorare la capacità di gestione delle entrate dei Comuni tramite strumenti più efficaci ed efficienti;

RICHIAMATO, in particolare, il comma 792 dell'art. 1 della Legge suddetta, il quale stabilisce che l'avviso di accertamento relativo ai tributi degli enti ed agli atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali deve contenere anche l'intimazione ad adempiere precisando, altresì, che gli atti devono recare espressamente l'indicazione che gli stessi costituiscono titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari;

PRESO ATTO che, quindi, in base alla nuova normativa in materia di riscossione sopra menzionata dal 2020 è stato introdotto l'accertamento esecutivo potendo attivare le procedure coattive senza più notificare l'ingiunzione fiscale o la cartella di pagamento superando la distinzione tra fase ordinaria e fase coattiva della riscossione;

RITENUTO NECESSARIO a seguito della suddetta riforma delle riscossioni delle entrate locali procedere ad unificare le fasi della gestione ordinaria e della gestione coattiva dei tributi in un'ottica di efficienza mirando tramite il recupero dell'evasione fiscale a realizzare una maggiore equità fiscale;

RICHIAMATO, altresì, il comma 793 della Legge sopra menzionata, il quale stabilisce che il responsabile della riscossione è nominato tra *persone che sono in possesso almeno di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno superato un esame di idoneità, previa frequenza di un apposito corso di preparazione e qualificazione.*;

VISTA la relazione illustrativa allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale redatta dal Responsabile del Settore Tributi ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D. L. n. 179/2012 convertito in Legge n. 221/2012 delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta per il servizio di gestione, riscossione ed accertamento dei tributi IMU e TARI;

EVIDENZIATO che risulta difficile la gestione diretta del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi maggiori IMU e TARI sia per il ridotto numero dei dipendenti in organico sia per i numerosi adempimenti da porre in essere sia per i requisiti previsti dalla nuova normativa in materia sulla figura del responsabile della riscossione risultando, pertanto, necessario esternalizzare i servizi in disamina;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 24 agosto 2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, a seguito della soppressione di Equitalia dal 1 luglio 2017 stabilita dall'art. 1 del decreto legge 22 ottobre 2016 n. 193 convertito in Legge n. 225 del 1 dicembre 2016, é stata delegata all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, l'attività di riscossione coattiva tramite ruolo delle entrate comunali, sia tributarie che extratributarie;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata integrata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 24 agosto 2017 delegando le funzioni di che trattasi ed affidando la riscossione coattiva delle entrate gestite dall'Ente con riferimento ai carichi relativi a debitori aventi domicilio fiscale nella province situate nell'ambito del territorio della Regione Sicilia alla Società Riscossione Sicilia spa;

RITENUTO OPPORTUNO mantenere la delega sia all'Agenzia delle Entrate – Riscossione sia alla Società Riscossione Sicilia spa per esercitare le funzioni e curare le attività di riscossione e le successive eventuali fasi per tutti i ruoli finora alle stesse già affidati dall'Ente;

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. il quale prevede la competenza del Consiglio Comunale in merito alla concessione di servizi pubblici;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. da parte dei Responsabili dei Settori competenti;

RICHIESTO il parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3), D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i., pervenuto al protocollo dell'Ente in data 27 maggio 2020 con n. 2166;

VISTO il D. Lgs. n.446/1997;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019 n. 160;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Con voti n. 6 a favore, n. 3 contrari (Consiglieri Comunali Giovanni Toriello, Carmelina Fiore e Nunzia Pagano) e n. 1 astenuto (Consigliere Comunale Michele De Cicco) espressi in modo palese per appello nominale dai Consiglieri Comunali connessi e presenti in videoconferenza,

DELIBERA

- di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente deliberato costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 s.m.i.;
- di approvare la relazione illustrativa allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale redatta dal Responsabile del Settore Tributi ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D. L. n. 179/2012 convertito in Legge n. 221/2012;

- di esternalizzare il servizio di gestione, riscossione ed accertamento dei tributi IMU e TARI;
- di mantenere la delega sia all'*Agenzia delle Entrate – Riscossione* attribuita con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 24 agosto 2017 sia alla *Società Riscossione Sicilia spa* attribuita con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28 dicembre 2018 nei limiti dell'esercizio delle funzioni e dello svolgimento delle attività di riscossione e delle successive eventuali fasi per tutti i ruoli finora alle stesse già affidati dall'Ente;
- di incaricare il Responsabile del Settore Tributi di porre in essere le attività gestionali a tale fine necessarie per l'affidamento in concessione del servizio in disamina all'esterno mediante procedura ad evidenza pubblica secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa per la durata di tre anni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione, con voti n. 6 a favore, n. 3 contrari (Consiglieri Comunali Giovanni Toriello, Carmelina Fiore e Nunzia Pagano) e n. 1 astenuto (Consigliere Comunale Michele De Cicco) espressi in modo palese per appello nominale dai Consiglieri Comunali connessi e presenti in videoconferenza,

DICHIARA

il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000 s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TRIBUTI

Visto l'art. 49 e 147 *bis* del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. sulla deliberazione avente ad oggetto
Esteralizzazione del servizio di gestione, riscossione ed accertamento dei tributi IMU e TARI –
Atto di indirizzo e presa d'atto della relazione illustrativa

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**.

Il Responsabile del Settore
F.to Sara Pisacreta

(Firmato digitalmente sull'originale del presente atto)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto l'art. 49 e 147 *bis* del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. sulla deliberazione avente ad oggetto
Esteralizzazione del servizio di gestione, riscossione ed accertamento dei tributi IMU e TARI –
Atto di indirizzo e presa d'atto della relazione illustrativa

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile**.

Il Responsabile del Settore
F.to Ruggiero Restaino

(Firmato digitalmente sull'originale del presente atto)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine e n. [2] allegati che formano parte integrante della stessa. Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO

F.to Rag. Francesco Urciuoli

(Firmato digitalmente sull'originale del presente atto)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Dora Pezzella

(Firmato digitalmente sull'originale del presente atto)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio *on-line* sul sito istituzionale di questo Comune il 26.6.2020 per restarvi quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Dora Pezzella

(Firmato digitalmente sull'originale del presente atto)

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

- la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per restarvi quindici giorni consecutivi dal 26.6.2020

- è divenuta esecutiva perché:

(x) Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000)

() Decorsi gg. 10 dall'inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Dora Pezzella

(Firmato digitalmente sull'originale del presente atto)

È copia conforme all'originale

26.6.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Dora Pezzella